



CITTA' di MONOPOLI

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI E DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO ANNO 2020-2021

L'art. 4 del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 prevede che le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le fatture ricevute entro trenta giorni dalla data del loro ricevimento.

Il legislatore per raggiungere tale obiettivo, con L. 145/2018 art. 1, commi 858 e seguenti, ha previsto l'obbligatoria istituzione del *Fondo di garanzia* a carico degli enti che non rispettino i tempi di pagamento o non riducano a sufficienza lo stock di debiti commerciali. L'accantonamento a tale fondo è pari al 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per gli acquisti di beni e servizi.

Tale misura si applica se si presentano le seguenti condizioni:

- a) se il **debito commerciale residuo (Stock)**, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia **ridotto almeno del 10%** rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tuttavia, se lo stock del debito alla fine dell'anno precedente si mantiene entro la **soglia del 5%** del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, la misura non si applica;
- b) se l'**indicatore di ritardo annuale dei pagamenti**, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (**30 gg.**), come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

CONDIZIONE a)

1^a verifica:

La soglia di esonero dallo stanziamento del *Fondo di garanzia* è calcolata come rapporto fra lo stock del debito 2021 e il totale delle fatture ricevute nel 2021; tale soglia è fissata al 5%.

A tal proposito: lo *Stock del debito 2021* è € 126.747,15; l'ammontare delle *Fatture ricevute nel 2021* è € 23.224.058,65; il loro rapporto è **0,55%**, **ben al di sotto della soglia di tolleranza del 5%**.

2^a verifica:

La percentuale di riduzione del debito si ottiene dal rapporto tra "*l'ammontare complessivo dei debiti 2021*" e "*l'ammontare complessivo dei debiti 2020*" (valori desunti dalla Piattaforma Crediti Commerciali-PCC).

La condizione si verifica se la percentuale di riduzione del debito è uguale o superiore al 10%

Anno	Ammontare complessivo dei debiti	N. imprese creditrici
2020	179.468,43	25
2021	126.747,15	31

Tab. 1: Pubblicazione ai sensi dell'art. 33, c. 1, D.Lgs. 33/2013, come integrato dall'art. 29, c. 1, del D.Lgs. 97/2016 – elaborazione su contabilità e PCC

Applicando la formula (*Stock del debito 2021/stock del debito 2020*) la percentuale di riduzione è del **29,38%**, **ben al di sopra della soglia prevista del 10%**.

CONDIZIONE b)

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è calcolato, come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considerate le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno.

Riportiamo per gli anni 2020 e 2021 il “*Tempo medio ponderato di pagamento*” ed il “*Tempo medio ponderato di ritardo*” elaborati dalla Piattaforma governativa (PCC)

Anno	Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo
2020	30	-4
2021	19	-15

Tab. 2: Tempi medi ponderati di pagamento e ritardo – elaborazione PCC

I tempi di pagamento, già nei limiti di quanto disposto dal comma 859 nel 2020, nel corso del 2021 sono ulteriormente migliorati, essendo **al di sotto del limite di 30 giorni**

Da quanto su riportato non ricorrono le condizioni previste dal comma 859, art, 1, L. 145/2018 per l'istituzione del “*Fondo di garanzia debiti commerciali*”.

Con la presente pubblicazione rispettiamo la disciplina della trasparenza, con la novella apportata ad opera dell'art. 29, c. 1, del D.Lgs. 97/2016 all'art. 33, c. 1, del D.Lgs. 33/2013, che prevede la pubblicazione con cadenza annuale “dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici e dei tempi medi di pagamento”.

Il Dirigente A.O.II - Servizi Finanziari e Demografici

Dott. Francesco Spinozzi